# Comune di Volterra

**Provincia di Pisa**

_____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 64 del 26/11/2007

OGGETTO: Ordine del Giorno sui gravi fatti accaduti presso il campo di concentramento di Dachau, presentato dal Gruppo Consiliare “Insieme per Volterra”.

L’anno duemilasette, addì ventisei del mese di novembre, alle ore 15, nel civico Palazzo dei Priori, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, in adunanza pubblica di 1° convocazione, previa trasmissione degli inviti con l’elenco degli oggetti da trattarsi nell’odierna seduta.

Presiede l’adunanza il Sig. Cesare Bartaloni - Sindaco, il quale accerta la presenza del numero legale per deliberare, rilevando che dei Consiglieri Signori:

| | |
|---|---|
| DEI Pier Luigi | NUTI Claudio |
| BALDINI Roberto | ROSSI Pier Francesco |
| CINOTTI Andrea | FALORNI Fabrizio |
| RIBECHINI Alberto | RICOTTI Ugo |
| SPELTRA Maria Antonietta | BURGALASSI Renzo |
| DI NATALE Daniele | CASALINI Massimiliano |
| SANTI Giacomo | MARIANI Giorgio |
| GINESI Piero | BIONDI Enrico |
| TOZZI Mara | TROMBI Domenico |
| TICCIATI Brunello | BIGAZZI Catia |

risultano assenti soltanto i signori: Di Natale Daniele, Ticciati Brunello.

E’ presente anche l’Assessore esterno Prof. Alessandro Togoli.

Quindi, con l’assistenza del Segretario Generale Dott. Aniello Striano, si passa alla trattazione del seguente affare:

L’Assessore Alessandro Togoli illustra l’Ordine del Giorno “Sui gravi fatti accaduti presso il campo di concentramento di Dachau.”, presentato dal Gruppo Consiliare “Insieme per Volterra”;

Dopo ampia discussione viene proposto di apportare un’integrazione;

Il documento viene portato all’approvazione del Consiglio con l’integrazione proposta;

Consiglieri presenti e votanti n.19;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva il documento (All. A), con gli emedamenti apportati, all’unanimità.

# «Ordine del giorno sui gravi fatti accaduti presso il campo di concentramento di Dachau»

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI VOLTERRA**, riunito in seduta straordinaria il giorno 26 novembre 2007,

**appresa**

la notizia di un viaggio organizzato da gruppi Naziskin Italiani (di Bolzano) presso il campo di concentramento di Dachau per farne scempio e per "festeggiare" in modo provocatorio di fronte al Monumento Internazionale "MAI PIU'";

**premesso**

che l'intollerabile atto di cui è protagonista il gruppo naziskin di Bolzano non è, purtroppo, un fatto isolato, ma l'ennesimo attacco ai luoghi e ai simboli della resistenza antifascista. Infatti negli ultimi anni si sono susseguiti episodi di puro antisemitismo con l'incendio di Sinagoghe, atti di violenza nei confronti di persone più deboli come i portatori di handicap, linciaggi contro gli omosessuali, negazionismo di Stato con la conferenza di Teheran, atti vandalici ed aggressioni di vario genere ai sopravvissuti dei campi di sterminio e di concentramento;

**considerato**

che il fenomeno del cosiddetto turismo dell'orrore è in continua crescita e che la nascita di nuovi gruppi naziskin minano il tessuto democratico del nostro Paese oltre a rappresentare un insulto alla memoria collettiva dell'Italia e dell'Europa;

**esprime**

forte preoccupazione e sconcerto per i gravi fatti accaduti e per la sottovalutazione, anche in termini di legge, di questi reati di insulto, ai confini della decenza, che rappresentano un pericolo crescente, di cui tutti, e in particolare le nostre istituzioni democratiche, devono occuparsi;

**condanna**

gli atti di spregio alla memoria compiuti nel Campo di Dachau e la tolleranza nei confronti dei gruppi nazifascisti, nati con il preciso obiettivo di rivedere e far rivivere sentimenti di intolleranza di triste memoria.

**impegna il Sindaco e la Giunta**

- a chiedere un'interrogazione al Parlamento italiano sui gravi fatti accaduti, per chiarirne le responsabilità;
- a sostenere la protesta dell'A.N.E.D. (Associazione Nazionale Ex Deportati Politici) ed esprime solidarietà al lavoro svolto da tutti coloro che tengono viva la memoria.

- a continuare nel percorso, intrapreso nelle scuole e nella società locale, di valorizzazione dei temi della memoria, trasmettendo alle giovani generazioni l'importante principio che "senza memoria non c'è futuro";

**impegna il Governo ed il Parlamento Italiano**

- ad applicare con fermezza il contenuto del decreto "Mancino" e delle leggi che vietano la ricostituzione del Partito Fascista;
- ad approvare una legge che condanni gli atti di spregio alla memoria e renda perseguibili e fuorilegge i gruppi nazifascisti;
- a farsi promotori presso il parlamento europeo di una legge che renda patrimonio dell'umanità ciò che resta di tutti i campi di sterminio e di concentramento.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'